



**COMUNE DI TORNIMPARTE
(Prov. L'Aquila)**

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 17 DEL 08/09/2014

OGGETTO : Approvazione aliquote IMU, TASI anno 2014 – Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI anno 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **otto** del mese di **settembre** alle ore **18,05** si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in seduta straordinaria

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti componenti:

CONSIGLIERE	presente	assente
Giammaria Umberto	si	
Di Benedetto Gianfranco	si	
Feliciangeli Ferdinando	si	
Bernardini Loris		si
Marzola Pietro	si	
Giamberardini Enrico	si	
Sarra Angelo	si	
Di Prospero Pasquale	si	
Fiorenzi Stefano	si	
Fusari Danilo	si	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Ausilia Paravati.

Assume la presidenza il Sindaco dott. Umberto Giammaria

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita i presenti a trattare l'argomento sopra indicato.

COMUNE DI TORNIMPARTE

OGGETTO: Approvazione aliquote IMU, TASI anno 2014 - Approvazione piano finanziario e tariffe TARI anno 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n 12 del 23/07/2014 con la quale si approva Il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 23/07/2014 che rigetta la proposta di approvazione delle aliquote IMU-TASI-TARI anno 2014, perché ritenute eccessive;

Visto il decreto legge del Consiglio dei Ministri del 6 giugno 2014 che stabilisce il termine del 10 settembre per la deliberazione delle aliquote e detrazioni TASI;

Visto che si ritiene necessario e opportuno riproporre l'argomento in oggetto, dopo aver rimodulato le suddette aliquote, per una più equa e meno gravosa tassazione sui contribuenti;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
 - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
 - c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
 - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
 - e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7

per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Visto il comma 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che prevede che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

Visto il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TASI, riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.

Visto il comma 681 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura stabilita dal Comune, compresa tra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, la parte restante è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Visto il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

- a) per quanto riguarda la TARI:
 - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
 - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- b) per quanto riguarda la TASI:
 - 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Ritenuto di prevedere, per ciascuna componente tributaria della IUC, quanto segue:

per l'IMU:

di determinare le seguenti aliquote per l'anno 2014:

- 7,6 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze (solo per abitazioni di tipologia A/1, A/8 e A/9);

- assimilazione ad abitazione principale con esenzione per le abitazioni e pertinenze concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (figlio/genitore o genitore/figlio) a condizione che il comodatario/utilizzatore sia maggiorenne, vi dimori abitualmente e vi abbia stabilito la propria residenza non oltre il 1° gennaio dell'anno di riferimento dell'imposta.

Il contratto di comodato d'uso gratuito dovrà essere stipulato e debitamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza della rata di conguaglio IMU (16 dicembre).

Tale assimilazione opera:

- limitatamente ad una sola unità immobiliare ed alle sue pertinenze come disciplinato per l'abitazione principale;

- per la quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di € 500,00, per la parte eccedente verrà applicata l'aliquota del 9,6 per mille.

Le condizioni attestanti il possesso dei requisiti per usufruire delle agevolazioni ed assimilazioni di cui sopra dovranno essere dichiarate nella dichiarazione IMU/IUC e/o in apposita autocertificazione da presentarsi entro la scadenza del versamento della rata di conguaglio (16 dicembre).

- 9,6 per mille per gli altri immobili, per le aree edificabili, per i terreni agricoli per gli immobili classificati nella categoria catastale "D";
- 7,6 per mille per tutte le restanti tipologie di immobili iscritti in catasto.

per la TASI:

- **di applicare** l'aliquota del 2,0 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011 e dal regolamento comunale IMU;

- **di applicare** l'aliquota dello 0,8 per mille per tutti gli altri immobili;
di prevedere l'applicazione di una detrazione pari al 30 per cento dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di nucleo familiare con un solo componente, e delle relative pertinenze per i soggetti passivi residenti che abbiano compiuto 70 anni al 1° gennaio 2014;

Visto che attraverso l'applicazione della TASI il gettito previsto di Euro 160.000,00 sarà rivolto alla copertura, seppur parziale, dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2014 e, riportati nel seguente prospetto:

Pubblica illuminazione	154.347,55
Anagrafe ed elettorale	75.985,46
Strade manutenzione ordinaria	66.794,29
Cimiteri	7.466,76

Visto l'allegato Piano Finanziario della componente TARI;

Visto il decreto 18 luglio 2014 del Ministero dell'Interno che ha disposto il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Visto lo Statuto Comunale;

Uditi gli interventi dei Consiglieri che vengono riportati in allegato al presente verbale;

Con n. 5 voti favorevoli, n. 2 astenuti (Di Benedetto, Fusari), n. 2 voti contrari (Di Prospero, Fiorenzi);

DELIBERA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate

- 1) di determinare le seguenti aliquote **IMU** per l'anno 2014:
 - 7,6 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze (solo per abitazioni di tipologia A/1, A/8 e A/9);
 - assimilazione ad abitazione principale con esenzione per le abitazioni e pertinenze concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (figlio/genitore o genitore/figlio) a condizione che il comodatario/utilizzatore sia maggiorenne, vi dimori abitualmente e vi abbia stabilito la propria residenza non oltre il 1° gennaio dell'anno di riferimento dell'imposta.

Il contratto di comodato d'uso gratuito dovrà essere stipulato e debitamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza della rata di conguaglio IMU (16 dicembre).

Tale assimilazione opera:

 - limitatamente ad una sola unità immobiliare ed alle sue pertinenze come disciplinato per l'abitazione principale;

-per la quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di € 500,00, per la parte eccedente verrà applicata l'aliquota del 9,6 per mille.

Le condizioni attestanti il possesso dei requisiti per usufruire delle agevolazioni ed assimilazioni di cui sopra dovranno essere dichiarate nella dichiarazione IMU/IUC e/o in apposita autocertificazione da presentarsi entro la scadenza del versamento della rata di conguaglio (16 dicembre).

 - 9,6 per mille per gli atri immobili, per le aree edificabili, per i terreni agricoli per gli immobili classificati nella categoria catastale "D";
 - 7,6 per mille per tutte le restanti tipologie di immobili iscritti in catasto;
- 2) di determinare le seguenti aliquote **TASI** per l'anno 2014:
 - 2,0 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011 e dal regolamento comunale IMU;
 - l'applicazione dell'aliquota TASI di 0,80 per mille per tutti gli altri immobili;
- 3) di prevedere le seguenti riduzioni **TASI**:

applicazione di una detrazione pari al 30 per cento dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di nucleo familiare con un solo componente, e delle relative pertinenze per i soggetti passivi residenti che abbiano compiuto 70 anni al 1° gennaio 2014;
- 4) di stabilire che nel caso in cui l'immobile sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è dovuta dal detentore nella misura pari al 30 per cento dell'ammontare complessivo, la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- 5) Di prendere atto che il gettito TASI stimato in circa Euro 160.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati: così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2014:

Pubblica illuminazione	154.347,55
Anagrafe ed elettorale	75.985,46
Strade manutenzione ordinaria	66.794,29
Cimiteri	7.466,76

6) di approvare le tariffe TARI anno 2014 come risultanti dall'allegato prospetto quale parte integrante sostanziale della presente delibera;

7) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI;

8) di stabilire i termini per il versamento della TARI al 31/12/2014 per il pagamento dell'unica soluzione o della prima rata, al 28/02/2015 per il pagamento della seconda rata e al 30/04/2015 per il pagamento della terza;

9) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro i termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

10) Con n. 5 voti favorevoli, n. 2 astenuti (Di Benedetto, Fusari), n. 2 voti contrari (Di Prospero, Fiorenzi) si dichiara l'atto immediatamente eseguibile.

Elenco codici tabella Tariffe (per codice)

Codice	Descrizione	Valore
0001	CAT. DOMESTICA 1 OCCUPANTE	0,8500 + 60,0000
0002	CAT. DOMESTICA 2 OCCUPANTI	0,9000 + 80,0000
0003	CAT. DOMESTICA 3 OCCUPANTI	0,9200 + 85,0000
0004	CAT. DOMESTICA 4 OCCUPANTI	0,9600 + 90,0000
0005	CAT. DOMESTICA 5 OCCUPANTI	0,9800 + 95,0000
0006	CAT. DOMESTICA 6+ OCCUPANTI	1,0000 + 100,0000
0011	CAT. PERTINENZA DOMESTICA 1 OCCUPANTE	0,8700 + 0,0000
0012	CAT. PERTINENZA DOMESTICA 2 OCCUPANTI	0,9000 + 0,0000
0013	CAT. PERTINENZA DOMESTICA 3 OCCUPANTI	0,9200 + 0,0000
0014	CAT. PERTINENZA DOMESTICA 4 OCCUPANTI	0,9600 + 0,0000
0015	CAT. PERTINENZA DOMESTICA 5 OCCUPANTI	0,9800 + 0,0000
0016	CAT. PERTINENZA DOMESTICA 6+ OCCUPANTI	1,0000 + 0,0000
0101	MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOCIAZIONI CULTO	1,1000 + 1,2000
0102	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI IMPIANTI SPOR.	1,9000 + 1,5000
0103	STABILIMENTI BALNEARI	2,0000 + 2,2000
0104	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	1,2000 + 1,0000
0105	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,8500 + 2,0000
0106	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,8500 + 1,7000
0107	CASE DI CURA E RIPOSO	1,8500 + 2,0000
0108	UFFICI AGENZIE STUDI PROFESSIONALI	1,4500 + 1,3000
0109	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	2,0000 + 1,5000
0110	NEGOZI ABBIGL. CALZATURE LIBRERIA FERRAMENTA	1,8000 + 1,4000
0111	EDICOLA FARMACIA TABACCAIO PLURILICENZE	1,8500 + 1,2000
0112	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	1,9000 + 1,7000
0113	CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	1,9000 + 1,3000
0114	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,4000 + 1,5000
0115	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,8500 + 1,8000
0116	RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	2,0000 + 1,9000
0117	BAR CAFFE PASTICCERIA	2,0000 + 1,9000
0118	SUPERMERCATO PANE MACELLERIA SALUMI GEN. ALIM.	1,9000 + 1,9000
0119	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,9000 + 1,9000
0120	ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI PIZZA AL TAGLIO	2,0000 + 2,0000
0121	DISCOTECHE NIGHT CLUB	2,0000 + 1,7000

fine stampa

COMUNE DI TORNIMPARTE

Provincia di L'AQUILA

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", **in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.**

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI anno 2014, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dalla legge n. 147 del 2013 e s.m.i

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
<p>CG Costi di gestione</p> <p>Voci di bilancio: 86 costi per materie di consumo e merci (di netto dei resi, abbuoni e sconti) 87 costi per servizi 88 costi per godimento di beni di terzi 89 costo del personale 811 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiane, di consumo e merci 812 accantonamenti per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali 813 altri accantonamenti 814 oneri diversi di gestione</p>	<p>CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati</p> <p>CGO Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata</p>	CSL costi di lavaggio e spazzamento stradale	€
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 120.000,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 200.000,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€
		CRO costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e le convenzioni con gestori)	€
		CTR costi di trattamento e riutilizzo (per umido e verde, costi di Compostaggio e trattamento)	€
<p>CC Costi comuni</p>	<p>CARC</p> <p>Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)</p>		€
	<p>CGG</p> <p>Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di 89)</p>		€ 51.684,30
	<p>CCO</p> <p>Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)</p>		€
<p>CK Costi d'uso del capitale</p>	<p>Ammortamenti</p>		€ 9.284,02
	<p>Accantonamento</p>		€
	<p>R Remunerazione del capitale $R=r(KN_n-1)+n+Fn$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KN_{n-1} capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo</p>		€
<p>Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento"</p>			
<p>Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn</p>			

Costi totali -T=-TF+TV	€ 380.968,32 - € 37.968,32 (Quota rimborso Stato per minori introiti a seguito sisma)	TF - Totale costi fissi -TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK	€ 54.892,06
	Totale € 343.000,00	TV - Totale costi variabili -TV = CRT+CTS+CRD+CTR	€ 288.107,94

*(L'indice inflattivo è stato indicato a zero in quanto costi delle singole voci sono comprensivi del valore dell'inflazione programmata).

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$4Td = C_{tuf} + C_{tuv}$ € 291.550,00	% costi attribuibili utenze domestiche	85	C _{tuf} - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$C_{tuf} / ITFx \ 85\%$	€ 46.658,25
				C _{tuv} - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$C_{tuv} = stv \gg 85\%$	€ 244.891,75
Costi totali per utenze NON domestiche	$4Tn = G_{nf} + G_{tnv}$ € 51.450,00	% costi attribuibili utenze NON domestiche	15%	C _{tnf} - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$C_{tnf} / ITFx \ 15\%$	€ 8.233,81
				C _{tnv} - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$C_{tnv} = trv \gg 15\%$	€ 43.216,19

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza $Tariffa\ rifiuti = costi\ del\ servizio$.

Il criterio di riparto dei costi fra utenze domestiche e non domestiche è stato scelto facendo riferimento a alla ripartizione del gettito TARES anno 2014 e si è deciso quindi di sviluppare un ipotesi tariffaria con una suddivisione dei costi totali pari a 85% e 15% rispettivamente attribuiti alle utenze domestiche e non domestiche.

Il suddetto criterio ha determinato la seguente ripartizione dei costi:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $L:Td = Ctuf + Ctuv$	€ 291.550,00	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 46.658,25
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 244.891,75

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $ITn = Ctnf + Ctnv$	€ 51.450,00	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 8.233,81
		<i>Gtnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 43.216,19

**COMUNE DI TORNIMPARTE
(Prov. Di L'Aquila)**

PROPOSTA DI ATTO PER LA GIUNTA COMUNALE

Servizio Tributi – tratt. Econ. personale	OGGETTO	Giunta Comunale
Oggetto: Approvazione aliquote IMU, TASI anno 2014 – Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI anno 2014		

VISTI I PARERI ART. 49 DEL D.Lgs. n. 267/2000

Data	ISTRUTTORE	Si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni)
	Il Responsabile dell'ufficio Tributi – tratt. Econ. personale	Il Responsabile dell'ufficio Tributi – tratt. Econ. personale (Rag. Concettina PESCE)
	_____	_____ data 05/05/2015
Note:	_____	
_____	_____	
_____	_____	
_____	_____	

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni)

Il Responsabile del servizio finanziario
(Dott. Andrea TIBERI)



PER L'ESECUZIONE

- Al Settore Amministrativo Al settore Finanziario Al Settore Tecnico
- Al Settore di Vigilanza Al Settore Tributi- Trattamento economico personale

Oggetto: Approvazione aliquote IMU, TASI anno 2014 – Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI anno 2014 – Interventi dei Consiglieri Comunali

Relaziona la proposta il Segretario Comunale. Il Capogruppo di minoranza Di Prospero manifesta la propria soddisfazione per l'accoglimento della proposta della minoranza di riduzione delle aliquote e richiamando il parere del revisore dei conti reso sulla proposta di bilancio, sostiene che l'amministrazione non ha messo in atto una revisione della spesa tale da poter consentire una maggiore riduzione delle aliquote. Il Sindaco nel contesto della discussione illustrava varie iniziative per la promozione e lo sviluppo del territorio, condivise da tutti i consiglieri comunali. Il Consigliere Di Prospero constata l'eccessivo costo dei servizi come la P.I. e la nettezza urbana e dichiara che l'introito previsto per la TASI non copre il costo dei servizi. Il Consigliere di Benedetto apprezza l'iniziativa dell'Amministrazione di riduzione delle tariffe, ma dichiara che avrebbe auspicato una riduzione dell'IMU come assicurato dall'Amministrazione nell'anno 2012 in sede di determinazione delle aliquote IMU. Infine invita l'Amministrazione alla razionalizzazione delle spese. Finita la discussione si procede alla votazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maria Ausilia Paravati)



Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

(F.to Dott. Umberto Giammaria)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati)

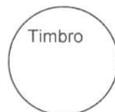
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del procedimento ufficio protocollo

CERTIFICA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi.rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.. 1234, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Tornimparte,



IL Responsabile della pubblicazione
(Colaiuda Mario)

Ai sensi dell'art 18 del D.P.R. 28/12/2000, N. 445

SI CERTIFICA

che la presente copia è conforme all'atto originale esistente presso questo Ufficio.

Tornimparte,



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Maria Ausilia Paravati)

ESECUTIVITÀ

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Maria Ausilia Paravati)

Tornimparte,

